

## CAE – Critical Art Ensemble

Negli ultimi dieci anni CAE ha dato vita a numerosi progetti, suddivisi in: libri, biotech e media tattici. Il collettivo incoraggia la pirateria, la copia e il detournamento di tutti i materiali, che sono integralmente disponibili online, <http://www.critical-art.net/>. Il fine delle attività di CAE, come viene chiaramente spiegato nella presentazione dei media tattici, è "creare interventi molecolari e shock semiotici che contribuiscano alla negazione della montante cultura autoritaria". Si tratta quindi di strumenti, messi a punto e ampiamente testati dal collettivo stesso, per attuare pratiche di sovversione quotidiana.

In particolare presentiamo qui i progetti biotech, che si articolano in tre fasi: installazione (o sito web), performance (o materiali documentari), documento di presentazione. Alcuni di questi documenti si sono cristallizzati e strutturati in maniera più complessa: sono così nati alcuni dei libri del collettivo, pubblicati sotto copyleft negli USA da Autonomedia, <http://www.autonomedia.org/>.

### LA MACCHINA DI CARNE (1997-1998)

Il progetto si apre con una performance sul palco, che ha lo scopo di contestualizzare in chiave critica alcuni elementi delle nuove tecnologie della riproduzione. In seguito i partecipanti si siedono al computer per sottoporsi a test come potenziali donatori. A quelli che superano il test viene chiesto di donare il sangue per una estrazione e duplicazione del DNA, che avviene in un laboratorio portatile che accompagna lo spettacolo, in cui vengono anche crioconservate delle cellule donate dai partecipanti. Con il DNA, le cellule, il test e una foto del donatore si costruisce un profilo multimediale della costituzione genetica di un individuo, che è così messo di fronte al potenziale valore commerciale del proprio corpo nel nuovo mercato dell'economia genetica. L'avatar virtuale non è mai stato tanto concreto.

<http://www.critical-art.net/biotech/biocom/index.html>

### SOCIETÀ PER GLI ANACRONISMI DELLA RIPRODUZIONE (1999-2000)

È un progetto creato per dare ulteriore eco ai temi de "La macchina di carne". Il pubblico viene a contatto con gli artisti sedendosi a un banco delle informazioni, in cui trova volantini, opuscoli e computer che offrono informazioni dettagliate su questioni come le anomalie genetiche, i rimedi naturali ai problemi di concepimento e un generico test per i donatori (in cui i partecipanti che falliscono vengono premiati).

<http://www.critical-art.net/biotech/sra/index.html>

### IL CULTO DELLA NUOVA EVA (2000)

Il tema è quello dell'appropriazione della retorica avventista cristiana da parte delle industrie e degli specialisti scientifici, che vogliono persuadere il pubblico della natura utopistica delle nuove biotecnologie. CAE ha estrapolato questa narrazione dal contesto socio-economico per presentarla al pubblico come un culto, con tanto di riti, sermoni, sacramenti e iniziazioni.

(Sul connubio tecnologie-retorica cristiana si veda anche: Derrick De Kerchove, *La civilizzazione video-cristiana*, Milano, Feltrinelli Interzone, 1995).

<http://www.critical-art.net/biotech/cone/index.html>

### GEN TERRA

Si prelevano dei campioni di sangue umano il cui DNA serve per creare nuove forme di batteri. Ai partecipanti viene insegnato il semplice procedimento scientifico che sta alla base della creazione di nuovi batteri e viene data loro la possibilità di applicarlo sul posto. Alla fine, dopo aver raccolto

informazioni on-line e chiacchierato con i tecnici, sono i partecipanti stessi a decidere se liberare o meno i batteri nell'ambiente.

<http://www.critical-art.net/biotech/genterra/index.html>

## **L'INVASIONE MOLECOLARE – Biologia contestazionale**

È un lavoro di teatro scientifico-interattivo in cui si cerca di ritornare allo stato delle piante di canola, mais e soia precedente alla loro modificazione genetica. Attraverso l'uso di diserbanti non chimici si cerca di trasformare i vantaggi adattivi artificiali in punti deboli, mirando ad informare e avvicinare il pubblico alla biologia contestazionale, al sabotaggio insolito e alla sperimentazione pubblica.

<http://www.critical-art.net/biotech/conbio/index.html>

## **IL GRANO ROMPE LE RIGHE**

Concepito per un pubblico europeo, è un progetto interattivo e concettuale che analizza i legami tra le merci e i confini nell'economia globale, con particolare riferimento al mantenimento dei confini della "fortezza Europa" (come spesso è chiamata negli USA) di fronte all'invasione/importazione di organismi geneticamente modificati. Obiettivo parallelo è la demistificazione della scienza, la cui pratica e routine deve emergere nella sfera pubblica cancellando i miti, le fantasie e la disinformazione che etichettano come miracoloso quello che invece è solamente incompreso e ignoto. Informazione critica contro la "magia della tecnica".

<http://www.critical-art.net/biotech/free/index.html>

## **LA PESTE GALOPPANTE**

Nel 1952-53 l'esercito britannico condusse degli esperimenti per testare la peste come arma batteriologica. Il primo di questi fu vedere se un gruppo di porcellini d'India su una piattaforma galleggiante potesse essere colpito da un batterio (innocuo) da una distanza di un miglio. CAE ripete lo stesso esperimento, e ottiene gli stessi deludenti risultati. Il fatto che solo uno dei trenta animali sia stato contagiato dimostra come la guerra batteriologica sia una idea non solo stupida, ma per nulla pratica. Le armi batteriologiche possono essere terribili ordigni di distruzione, ma più a causa della nostra ignoranza dei meccanismi biologici che per la loro effettiva efficacia, almeno all'ora attuale.

<http://www.critical-art.net/biotech/marching/index.html>

elèuthera  
editrice, società cooperativa  
P. IVA 03622160962  
via Rovetta 27, 20127 Milano  
tel. 02 26 14 39 50 fax 02 28 04 03 40  
e-mail: [redazione@eleuthera.it](mailto:redazione@eleuthera.it)  
[www.eleuthera.it](http://www.eleuthera.it)  
marzo 2006

